
BORSA DI STUDIO UGIS “Paola De Paoli- Camillo Marchetti” – VINCITORE 2025: FRANCESCA TRINCHINI**Quattro passi *reali* dentro il cuore della Fisica: conoscere per divulgare**
di Francesca Trinchini

Il pensiero di visitare il CERN in tutta la sua completezza (dai laboratori di ricerca alle strutture di comunicazione e divulgazione), e magari anche lavorarci, è sempre stato tanti anni fa per me un sogno irraggiungibile. Quando ho visto on line il bando della Borsa di studio UGIS Unione Giornalisti Italiani Scientifici, intitolata a “Paola De Paoli- Camillo Marchetti”, ho subito partecipato e quando sono passata ho pensato che andare al CERN vedeva realizzarsi quel sogno.

A metà ottobre 2025 sono partita per due settimane incredibili al CERN.

Nei primi giorni le visite guidate mi hanno permesso di **conoscere strutture di ricerca degli esperimenti di LHC Large Hadron Collider**.

Alla “fabbrica di antimateria” già ti senti ALICE nel *paese delle meraviglie*.

A seguire il Data Centre, il Centro di calcolo. Un’esperienza particolare qui è stata quella di aggregarmi ad una visita di alcuni ricercatori di un’università inglese che producevano dei video per il loro rientro e potevano raggiungere aree diverse dal tour classico per i visitatori.

Ad ogni ingresso dell’area di calcolo dei computer ci sono i distributori di *tappini per le orecchie*, per il rumore delle ventole degli impianti di areazione per raffreddare i calcolatori. Mi sentivo così non solo un osservatore, ma una parte di questi ingranaggi scientifici.

La visita al Ciclotrone, il primo impianto storico dell’acceleratore di particelle, è stata emozionante.

In ATLAS mi sembrava di entrare nell’elettrizzante “zoo dei fisici”: lì osservi nel loro habitat naturale.

Una parte per me importante era conoscere e capire la concezione di *Science Gateway* (il centro per la **comunicazione scientifica destinata al grande pubblico**) come spazio immersivo dedicato alla divulgazione: lì ho conosciuto due persone che hanno fatto parte del team che lo hanno realizzato sul fronte *exhibition*.

Ho frequentato con molta passione ad *Arts at CERN* anche gli incontri con artisti contemporanei interessati a scienza e tecnologia.

Questa è stata la sezione più **formativa**, che è vicina ai progetti a cui sto lavorando in Abruzzo come giornalista - comunicatrice scientifica presso il Gran Sasso Science Institute.

Un valore aggiungo e una parola chiave: *entusiasmo*. Mi è stata trasmessa la vibrante energia, tradotta in potenzialità per la divulgazione scientifica, che hanno progetti di questo tipo. Porto a casa nel lavoro al mio ente tanti spunti - idee, competenze - dalle persone che al CERN hanno pensato e testato questi percorsi comunicativi.

Sul **piano lavorativo** in ufficio sono stata coinvolta nelle attività, nelle riunioni e in alcuni progetti da seguire entrando nel *loop* del loro flusso di lavoro all’organo di Comunicazione del CERN. E’ tutto molto strutturato e diversificato: questa è stata una esperienza di gestione e coordinamento del lavoro molto nuovo. Ufficio stampa, ufficio comunicazione interna, ufficio social media, ufficio audio-video (dove stavo io), e la redazione della rivista bimestrale, e in alcune occasioni venivano coinvolti i team di divulgazione di ognuno dei quattro esperimenti.

Durante la mia esperienza nell'ufficio diretto da Paola Catapano, ho preso parte alle attività dell'**Editorial Team**, collaborando in particolare alla pianificazione e alla produzione di contenuti editoriali e multimediali.

Ho partecipato agli **Editorial team meeting**, durante i quali vengono coordinati i flussi di lavoro e definite le priorità. In questo contesto ho appreso il funzionamento del sistema di **open ticket** per le richieste di materiali foto e video provenienti dai vari team del CERN.

Insieme ad altri due colleghi, ho contribuito alla stesura della scaletta per l'*Highlights video* da pubblicare sui canali del CERN per celebrare i successi del 2025: ho avuto la possibilità di contribuire alla discussione sulla selezione delle storie da includere nei video, basata sull'archivio multimediale **CDS Videos**. In questo ambito ho lavorato alla **preparazione di una shortlist di topic**, in particolare per la categoria *Computing*, seguendo come linea guida la suddivisione tematica delle news del sito CERN (Physics, Accelerators, Experiments, Engineering, Computing, Knowledge Sharing, At CERN). L'obiettivo era portare una proposta strutturata di storie al successivo Editorial meeting.

Nel corso delle settimane ho seguito diversi **progetti editoriali**, tra cui:

- supporto ai **sottotitoli** del trailer per il documentario *Les vrais chercheurs*;
- attività di **proofreading** per un articolo sui laser beams e i dati dell'LHC;
- ricerca e sviluppo di una possibile **storia sui magneti dell'HL-LHC**;
- video-interviste a studenti universitari in visita al CERN;
- aggiornamento della sezione **LHC Facts and Figures sul sito del CERN**, per integrare la pagina *Safety at LHC*.

Infine la **vita di tutti i giorni** nei suoi piccoli dettagli è stata interessante: nella foresteria di alloggio mangiavo con il personale e i ricercatori in mensa; ho passato del tempo anche nella biblioteca dell'edificio principale.

Il **CERN è un luogo comunitario** che durante il giorno ha attività molto piene, e poi la sera si svuota e si può apprezzare anche quel silenzio che ti permette di riflettere su quello che hai vissuto e di incasellare quello che hai immagazzinato nel lavoro, nelle conoscenze e nei rapporti umani.

FRANCESCA TRINCHINI

Sono nata nel 1999 ad Avezzano (AQ), sono una giornalista iscritta all'albo dei pubblicisti d'Abruzzo, mi sono laureata in Lettere Moderne alla Sapienza di Roma e ho conseguito il Master in Comunicazione della Scienza "Franco Prattico" della SISSA di Trieste. Attualmente faccio parte dell'Ufficio Comunicazione & Outreach del GSSI – Gran Sasso Science Institute all'Aquila. Tra le altre cose, nel 2023 sono stata finalista al Premio "Roberto Morrione" per il giornalismo investigativo.